

erogazione di una serie abbastanza ampia di servizi per Ravenna (5) e della totalità dei servizi per la provincia di Torino.

Nei successivi paragrafi 2-6 saranno sviluppati spunti tratti dalle ricerche di Ravenna; nei paragrafi 7 e 8, spunti tratti dalla ricerca condotta presso la provincia di Torino.

## **2. Risultati ottenuti con l'introduzione della contabilità analitica**

L'applicazione della metodologia propria della contabilità analitica a costi e risultati (6), nonostante talune perplessità recentemente sollevate da alcuni studiosi francesi (7), ha consentito anche in questo caso di soddisfare tre distinte esigenze avvertite dall'amministrazione comunale in questione.

In primo luogo, la misurazione dei costi totali di ciascun servizio sottoposto ad indagine e la determinazione della loro specifica struttura per categorie di costo hanno consentito di stabilire un utile confronto tra costi economici di produzione rilevati analiticamente e spese finanziarie iscritte in bilancio (v. tab. 1).

In secondo luogo, il calcolo dei costi per unità di prodotto ha permesso di ottenere una prima valutazione della economicità di

5. L'insieme dei servizi studiati è costituito dai seguenti: anagrafe, stato civile, elettorale, leva, scuole materne comunali e statali, asili nido, attività teatrali e spettacoli, corpo dei vigili urbani, mercati pubblici, centro-nuoto, segreteria generale (parte), ed era pari nel 1984 ad oltre il 25% dei pagamenti complessivi (competenza + residui) di parte corrente effettuati in quell'anno. Se invece si valuta la consistenza dei servizi considerati in termini di numero di dipendenti assegnati, questa risulta maggiore in quanto era pari a più del 37% del totale del personale. L'insieme dei servizi esaminati va distinto in due gruppi a seconda del periodo di riferimento delle relative indagini: il biennio 1983-84 per anagrafe, stato civile, scuole materne comunali ed asili nido; il solo 1984 per i rimanenti servizi. In questo studio ci si riferirà ai risultati ottenuti per il primo gruppo di servizi in quanto essi sono decisamente più rilevanti.

6. Per una sintetica esposizione cfr. Bondonio, 1983.

7. Cfr. Burlaud, Gibert, 1984, i quali hanno constatato che le esigenze tecniche del calcolo dei costi sono mal soddisfatte nelle organizzazioni pubbliche ed inoltre che si possono perfino nutrire dei dubbi sulle finalità stesse dell'analisi se ci si accontenta di una contabilità analitica non così sofisticata come quella qui impiegata.